

03398

'Business to business' in programma al Terminal Crociere

03398

Dalla nautica all'industria dei tessuti Incontri fra aziende per fare squadra

Una veduta a volo d'uccello del nostro Golfo permetterebbe immediatamente a chiunque di comprendere il perché la nostra provincia sia così votata alla blue economy. Una nave da crociera, il porto mercantile, una barca a vela che risale il vento di bolina. I cantieri dei grandi yacht, le reti e i pali degli allevamenti dei muscoli che affiorano dall'acqua e sullo sfondo, a terra, le strutture ricettive, i bar e i ristoranti. Tutto in un'unica fotografia. La filiera ittica, quella della cantieristica, la movimentazione di merci e persone, il turismo e lo sport. Tutti i cardini dell'economia del mare sono rappresentati e sul nostro territorio, nonostante la difficile congiuntura, sono in crescita, la cantieristica specialmente vive un momento particolarmente florido. A Spezia ormai ogni anno si producono oltre 50 grandi yacht e ogni imbarcazione di quella stazza ha bisogno di centinaia di migliaia di componenti. Naturalmente quelle meccaniche ma anche quelle relative agli arredi, agli interni, sempre realizzati con materiali e finiture di altissimo pregio. Proprio per far fronte a questa domanda crescente di competenze e professionalità, Cna e Confindustria - con il supporto della Cciao Riviera di Liguria - hanno organizzato per il 24 novembre un evento di B2B. Ovvero business to business, spiega il Presidente di Confindustria Mario Ge-

rini, una serie di incontri dedicati allo sviluppo di sinergie fra aziende differenti tra loro ma che possono dialogare con reciproci benefici commerciali. Al Terminal Crociere saranno allestiti tanti piccoli tavoli di lavoro in cui i rappresentanti di ogni azienda partecipante si incontreranno per avviare delle collaborazioni. «L'evento - spiega Gerini - vedrà protagonisti assoluti i player del nostro territorio ma in una logica sovregionale, per intercettare le migliori opportunità che provengono dal contesto nazionale».

Gli abbinamenti ai tavoli per far interagire le aziende saranno decisi prima, grazie ad un software che stabilirà la compatibilità tra i vari soggetti partecipanti. «Il grande lavoro di matching per stabilire quali imprese possono relazionarsi meglio sarà fatto con un software molto sofisticato, un algoritmo - spiega il presidente di Cna La Spezia Davide Mazzola - in grado di incrociare domanda e offerta». Così la cantieristica incontrerà l'industria dei tessuti, quella del mobile e distretti diversi si legheranno sempre di più l'uno all'altro. Senza dimenticare la cruciale filiera del refitting: Spezia può diventare non solo il luogo d'elezione per la produzione di grandi yacht ma anche quello della loro manutenzione, a vantaggio di indotto e crescita occupazionale.

Vimal Gabbiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Mazzola

